

Il cordoglio di Bagnacavallo per la morte del regista Giuliano Montaldo

Aveva diretto tra gli altri “L’Agnese va a morire”, film girato nel 1976 nella Bassa Romagna tra Bagnacavallo e Alfonsine. La sindaca proni: «Voce forte e libera, tra le più autorevoli e importanti del cinema italiano»



06 Settembre 2023 La sindaca Eleonora Proni esprime il cordoglio dell’amministrazione comunale e della comunità di Bagnacavallo per la morte del celebre regista Giuliano Montaldo, «voce forte e libera, tra le più autorevoli e importanti del cinema italiano».

Montaldo, che aveva diretto tra gli altri “L’Agnese va a morire”, film girato nel 1976 nella Bassa Romagna tra Bagnacavallo e Alfonsine, era tornato a Bagnacavallo nel 2008 per la proiezione al parco delle Cappuccine del suo “I demoni di San Pietroburgo”.

In quell’occasione era stato ospite anche in municipio, accolto dalla sindaca Laura Rossi e dall’assessore alla cultura Nello Ferrieri.

Montaldo si è spento nella sua casa di Roma. Nato a Genova nel 1930 avrebbe compiuto 94 anni il prossimo 22 febbraio. Regista, sceneggiatore e attore, diresse oltre 20 film. Tra questi Gli intoccabili (1969); Sacco e Vanzetti (1970); Giordano Bruno (1973); Gli occhiali d’oro (1987). Montaldo è stato molto attivo anche nella produzione di grandi opere televisive come il kolossal in 8 puntate Marco Polo. 